



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



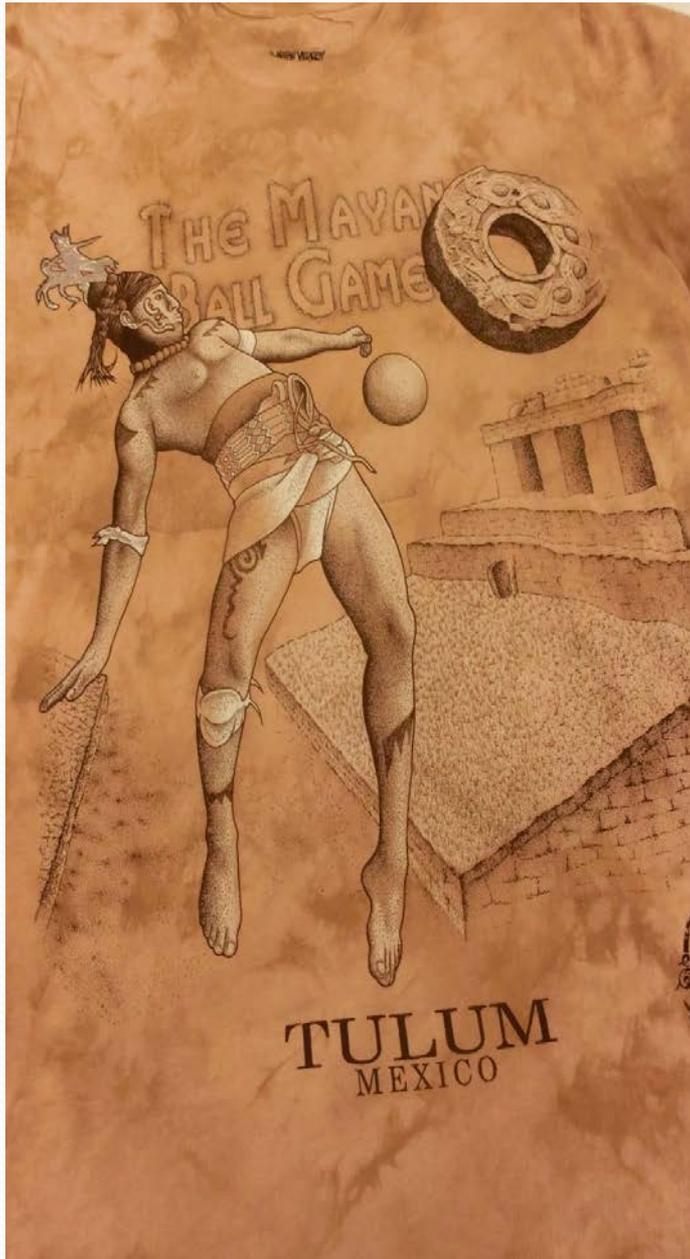
La pallacanestro e i suoi messaggi educativi

Il basket di domani: performance, preparazione atletica e formazione educativa negli Insegnanti e negli Allenatori



Prof. Maurizio Mondoni





PREMESSA

Il “Sacro gioco della palla” era un gioco molto popolare nella cultura Mesoamericana di quel tempo (civiltà Olmeca, Maya, Zapotечи, Totonachi, Aztechi).

Le gare si svolgevano tra due giocatori o due squadre avversarie (la luce e l’ombra) composte da 7 giocatori ciascuna e chi perdeva doveva essere sacrificato agli Dei.

La palla era di caucciù e doveva rimbalzare tra i giocatori che non potevano usare le mani, ma solo i fianchi, le ginocchia e il gomito destro e doveva entrare nei bersagli, dischi di pietra o anelli fissati in alto sulle pareti laterali del campo di gioco.



Il campo di gioco (170 mt. di lunghezza e 50 mt. di larghezza) rappresentava la terra, la palla simboleggiava il sole. I muri laterali erano alti quasi 8 metri e gli anelli erano fissati ad un'altezza di circa 7 metri e mezzo.



Era un gioco difficilissimo. Dal "gioco della pelota" dei Maya è nata la pallacanestro, da molti definita disciplina sportiva *molto difficile da insegnare e..... da imparare.*

La pallacanestro a scuola

Oggi a scuola la *pallacanestro* è spesso insegnata poco o addirittura dimenticata, per diversi motivi:

- perché è uno sport non facile da insegnare, quindi, spesso giocano solo quelli/e che sono già capaci di giocare;
- perché, a volte, vi è un solo pallone a disposizione di tutta la classe;
- perché in palestra, a volte, non vi sono i canestri;
- perché l'Insegnante di Scienze Motorie e Sportive è più "portato" ad insegnare altre discipline sportive, come ad esempio il calcio o la pallavolo.



La pallacanestro al Corso di Laurea in Scienze Motorie e dello Sport della Cattolica

Il basket deve essere insegnato in modo globale e semplice, non in forma analitica. Deve trasmettere dei messaggi positivi, deve cercare di far "innamorare" i suoi allievi/e della pallacanestro, provando a farli/e giocare subito, a far capire il gioco nella sua globalità ed essenzialità, in modo che la disciplina possa risultare simpatica, facile da insegnare, spronandoli a migliorare continuamente, con volontà, serietà e dedizione.

Le squadre di basket della Cattolica

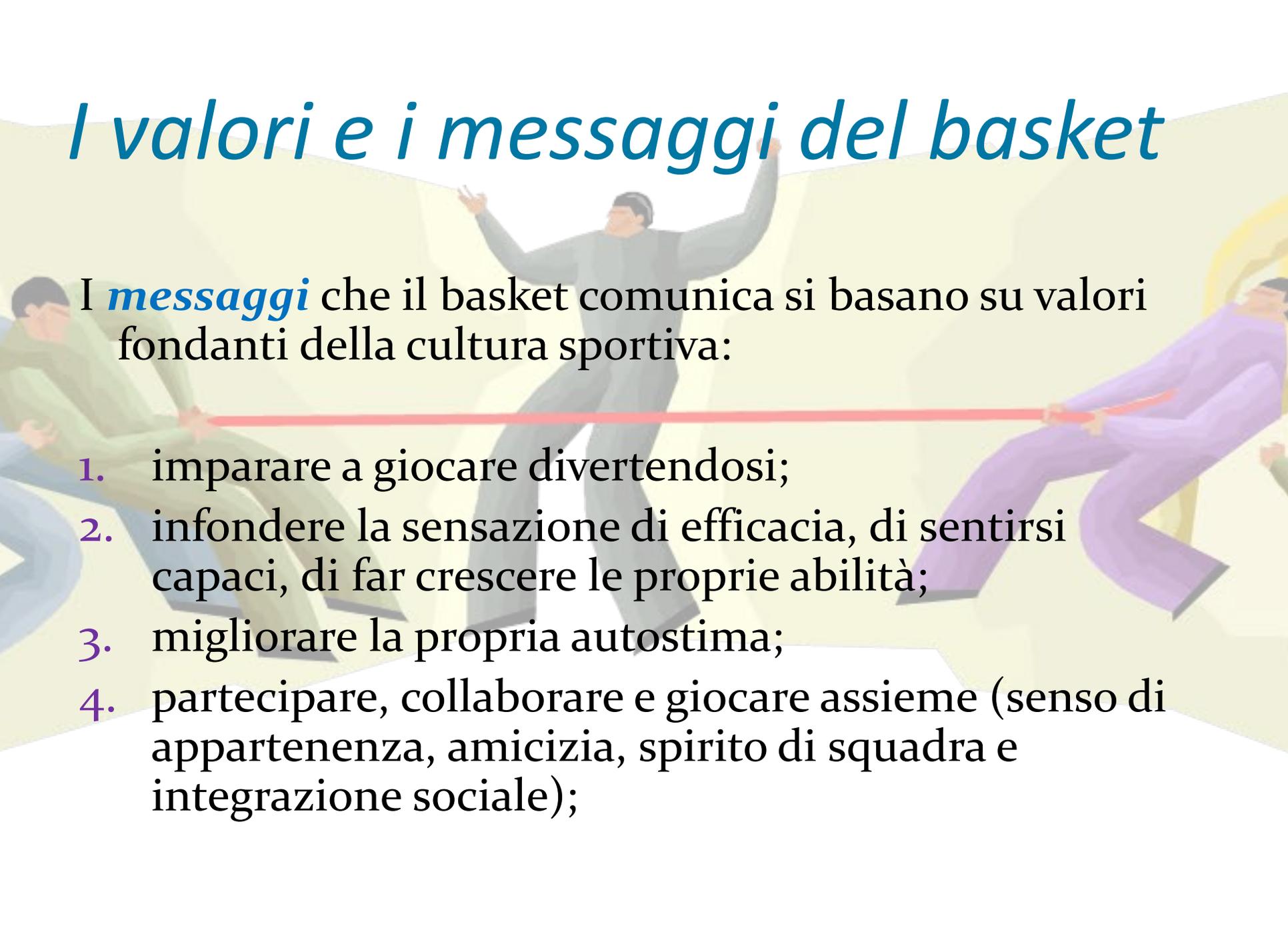


4 coppe delle Università
6 titoli maschili
5 titoli femminili
2 coppe IFIUS





I valori e i messaggi del basket



I **messaggi** che il basket comunica si basano su valori fondanti della cultura sportiva:

1. imparare a giocare divertendosi;
2. infondere la sensazione di efficacia, di sentirsi capaci, di far crescere le proprie abilità;
3. migliorare la propria autostima;
4. partecipare, collaborare e giocare assieme (senso di appartenenza, amicizia, spirito di squadra e integrazione sociale);

5. imparare a vincere e a perdere senza esaltazioni o drammi (riconoscimento del merito);
6. integrare (Baskin, Basket in carrozzina);
7. apprezzare il “fare fatica”, rispettare la disciplina, soffrire, allenarsi assieme per raggiungere un obiettivo;
8. rispettare gli impegni presi (allenamenti, partite);
9. rispettare le regole, i compagni, gli avversari, l'arbitro, il pubblico (lealtà e fair-play).





Conclusioni

Uno degli scopi del Corso di Laurea in Scienze Motorie e dello Sport, è di mettere in condizione i futuri Insegnanti, gli Operatori Sportivi, gli Istruttori e gli Allenatori, di insegnare e quindi i Docenti devono INSEGNARE AD INSEGNARE ai loro studenti.

A questo scopo la Federazione Italiana Pallacanestro (come d'altronde tutte le Federazioni Sportive) deve collaborare con gli Istituti Universitari di Scienze Motorie e dello Sport, affinché dall'Università possano uscire Insegnanti, Istruttori, Allenatori, Arbitri e Dirigenti preparati e in grado di divulgare in modo ottimale la *pallacanestro*. Solo così il mondo del basket potrà crescere ulteriormente ed affermarsi ancora di più.



I have a dream

